

Praia a Mare. Il presidente Mario Oliverio: «Dalla parte dei cittadini e dei lavoratori»

Marlane, c'è la Provincia

Si costituisce parte civile nel processo che inizierà fra una settimana

di MATTEO CAVA

PRAIA A MARE - Manca una settimana all'apertura del processo contro i vertici della fabbrica tessile Marlane di Praia a Mare. L'amministrazione provinciale si è costituita parte civile nei confronti dei tredici imputati che dovranno rispondere di vari reati. Omicidio colposo plurimo e aggravato dall'omissione delle precauzioni in ambienti di lavoro; disastro ambientale; omissione dolosa delle norme antinfortunistiche sul lavoro; lesioni per i lavoratori colpiti dalle neoplasie, sono le principali accuse che vengono rivolte a chi ha gestito la struttura industriale negli anni passati.

La Marlane di Praia a Mare è inattiva dal 2004. Sono numerosi i decessi fra gli operai della fabbrica tessile per malattie tumorali e altrettanti numerosi casi di malattie registrate fra i lavoratori che lottano contro il male del secolo. Contemporaneamente alla notizia della costituzione di Parte civile è intervenuto il Presidente dell'ente, Mario Oliverio. «Abbiamo deciso senza alcuna esitazione di costituirci Parte civile in questo delicato processo - ha dichiarato il presidente della Provincia, Oliverio - per stare, come è nostra consuetudine, dalla parte dei cittadini e difendere i nostri territori. Mai più dovrà accadere quanto si è verificato a Praia a Mare in cui il lavoro, che è un diritto sacrosanto, si è trasformato in causa di morte e distruzione per decine di famiglie. In cui una fabbrica si è trasformata in fabbrica di morte. Nessuno - ha concluso Mario Oliverio - potrà ridare pace e serenità a decine di famiglie distrutte dal dolore.

Si faccia almeno giustizia. E soprattutto si proceda a bonificare un territorio avvelenato sottratto per anni ai cittadini». Come è noto, negli scavi effettuati all'interno dell'area della Marlane sono stati rinvenuti prodotti chimici ritenuti altamente dannosi per la salute dell'uomo. Ci sono tracce di prodotti al cromo esavalente, ma anche pezzi di materiale utilizzato per i freni dei telai. Nel corso del processo si dovrà dimostrare se gli ambienti di lavoro, i materiali utilizzati ed il comportamento di chi doveva prendere delle decisioni possa avere influito nelle numerose malattie tumorali riscontrate fra i lavoratori della fabbrica.

Massimiliano Cedolia, presidente dell'Associazione politico culturale denominata: «Rappresentiamoci». Ha espresso grande apprezzamento per la costituzione di Parte Civile della Provincia di Cosenza nel processo Marlane. «Il presidente Mario Oliverio - si legge nella nota - ha manifestato, in coerenza col suo agire politico, alta sensibilità per la tutela del territorio e dei suoi cittadini, accogliendo e condividendo le ragioni della costituzione di Parte Civile senza il minimo indugio. Dopo oltre quindici anni di istruttorie ed indagini giudiziarie sulla vicenda Marlane, nella quale soltanto una minima parte delle vittime con i loro mezzi insisteva per la ricerca della verità in assoluta solitudine, per giunta osteggiata dalle istituzioni locali ed addirittura da talune sigle sindacali, nella cieca cultura di tacere per la difesa delle rendite di posizione a discapito della salute



Il presidente della Provincia, Mario Oliverio

dei lavoratori, la costituzione di Parte civile della Provincia di Cosenza dimostra che gli addebiti contestati non erano sterili invenzioni come in tanti strumentalmente sostenevano, ma giuste ragioni meritevoli di tutela anche da parte delle istituzioni più rappresentative.

Con la presenza della Pro-

vincia di Cosenza nel procedimento giudiziario si rafforza il quadro dell'accusa sostenuta dal Pubblico ministero dai legali delle vittime, che per ragioni di carattere economico compongono un collegio difensivo non altisonante come quello schierato da gran parte degli imputati».

“Uniti per San Nicola. Cresciamo insieme” è una delle tre formazioni

Osso presenta la squadra

In piazza Altieri si è svolta la cerimonia con i candidati della lista

SAN NICOLA ARCELLA - Anche la lista “Uniti per San Nicola - Cresciamo insieme”, con candidato a sindaco, Domenico Osso, ha scelto la piazza per presentarsi ai cittadini. I cittadini hanno mostrato ancora una volta interesse, affollando piazza Altieri.

La squadra che affiancherà il candidato a sindaco Domenico Osso è formata da: Luigi De Luca, Ivano Preite, Claudio Franco Fazzolari, Domenico Mirengo, Ermelindo Grosso, Carmelo Bloise, Marida Eustorgio, Giuseppe Adelmo Leone, Aldo Cavalcante. Anche in questo caso si è scelto di unire l'esperienza di chi ha già amministrato alla voglia di misurarsi di chi è nuovo all'attività politico-amministrativa. «In piazza Altieri - confermano i sostenitori di Osso - si è da subito avvertita un'aria di cambiamento e si è fatto senti-



La squadra capeggiata da Domenico Osso

re un forte spirito di appartenenza a quei valori espressi da tutti i candidati, che indistintamente e democraticamente hanno voluto trasmettere il proprio pensiero».

Uniti per San Nicola - Cresciamo insieme viene definito: un gruppo ben amalgamato, di giovani e meno giovani,

con e senza esperienza amministrativa, una compagine portatrice di diverse qualità. Fra i punti principali del programma viene espressa la volontà di realizzare il porto turistico alla Baia del Carpio. Il gruppo fa sapere di voler puntare anche al miglioramento della

gestione amministrativa, dei servizi per chi opera sul demanio, un giusto riconoscimento al valore dei servizi sociali, una effettiva riqualificazione del centro storico, ma anche e soprattutto pulizia e decoro urbano.

Negli interventi dei candidati consiglieri, una partico-

lare attenzione è stata rivolta ai giovani: «Oggetto oggi di attenzione, da parte di tutti, come in ogni tornata elettorale, per poi essere dimenticati. La lista “Uniti per San Nicola” - è stato detto - ha riservato nel proprio programma un ampio spazio dedicato alle esigenze, tutela e prospettive dei giovani, anche con forme di partecipazione diretta all'attività amministrativa».

Proprio su questa linea viene fuori il motto utilizzato: “Cresciamo insieme”. Si tratta è stato detto in piazza Altieri di: «Un gruppo che sarà sicuramente capace di conseguire, da una parte, gli obiettivi fondamentali di una ordinaria amministrazione efficiente, ma anche di perseguire, dall'altra, un miglioramento della qualità della vita dell'intera comunità».

m.c.

Cetraro. Coinvolte le associazioni culturali e sportive per organizzare il programma

L'amministrazione elabora il cartellone delle serate di intrattenimento estivo con le proposte avanzate

di CLELIA ROVALE

CETRARO - L'Amministrazione comunale di Cetraro, in vista della prossima stagione estiva, attraverso il lavoro sinergico degli assessori e dei consiglieri direttamente interessati alle tematiche relative a tale periodo, particolarmente strategico per l'economia cittadina e molto atteso dagli operatori turistici e commerciali della città, sta elaborando un programma culturale e di intrattenimento finalizzato, appunto, ad attrarre visitatori e turisti nella cittadina tirrenica.

In particolare, gli obiettivi che il delegato al marketing, Carmine Quercia, l'assessore alla Cultura, Fabio Angella, l'assessore al Turismo, Marco



Il sindaco Giuseppe Aieta

Bianco, e l'assessore alle Politiche sociali, Domenico Avolio si propongono e si qualificano già intervenendo “ri-guardando - si legge in una nota - il rafforzamento della conoscenza e dell'immagine di Cetraro, la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva, la creazione di

offerte integrate volte a favorire la conoscenza delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate, il superamento dell'esiguità dimensionale locale dell'offerta turistico-culturale, l'incentivazione della cooperazione e dell'aggregazione tra soggetti pubblici e privati, nonché tra associazioni operanti sul territorio interessati al miglioramento e alla modernizzazione dell'offerta turistico-culturale locale».

Nella nota, si sottolinea, infine, che “Il Comune di Cetraro, per una proficua attuazione degli obiettivi descritti, intende acquisire associazioni culturali e sportive per una attenta valutazione sugli eventi da sostenere e da includere nell'offerta delle attività estive”.

Scalea

«La maggioranza è interessata ai problemi della categoria dei balneari»

SCALEA - Era tutto organizzato per partecipare con i balneari alla manifestazione di Roma, ma un problema all'automobile ha impedito la presenza degli amministratori. In ogni caso, il vicesindaco Maurizio Ciancio e l'assessore Giuseppe Forestieri ricordano che il Comune era rappresentato dal presidente della Consulta al Demanio, Francesco Russo, che quindi verbalizzerà sulla manifestazione di piazza Navona. Gli amministratori di Scalea, però, annunciano ulteriori passi per cercare di sensibilizzare gli europarlamentari e la Regione sulle decisioni che l'Unione europea potrebbe prendere a discapito delle numerose aziende a conduzione familiare che regolano l'economia del alto Tirreno cosentino. Il vicesindaco Maurizio Ciancio e l'assessore al Turismo, Giuseppe Forestieri, replicano a chi ha insinuato il disinteresse delle “istituzioni locali”.

«La delegazione dei balneari - affermano Ciancio e Forestieri - era stata informata sulla partecipazione a Roma dei rappresentanti della Giunta. Purtroppo problemi meccanici hanno bloccato a metà strada il viaggio verso Roma. In ogni caso, la partecipazione dell'amministrazione è stata garantita dalla presenza del Presidente della Consulta Demanio, Francesco Russo, che avrà modo di relazionare in merito. Ci siamo comunque attivando per avere un incontro con gli europarlamentari del Sud Italia in modo da intervenire direttamente sulle problematiche sollevate dalla direttiva Bolkestein». L'assessore Giuseppe Forestieri, anche in qualità di delegato del Pdl, fa sapere di aver chiesto un incontro con il presidente della Giunta regionale, Giuseppe Scopelliti, per affrontare la tematica. «Ci siamo subito attivati - ha dichiarato Giuseppe Forestieri - ricevendo, fra l'altro, la richiesta dei rappresentanti delle associazioni balneari presenti a Scalea».

Il vicesindaco Maurizio Ciancio e l'assessore Giuseppe Forestieri concludono: «Chi ha sollevato dubbi sul nostro impegno in merito può stare tranquillo. La problematica dei balneari è nelle nostre attenzioni e di tutta l'Amministrazione comunale. Siamo ben consapevoli che l'attività dei balneari coinvolge una buona parte dei cittadini di Scalea e che rappresenta il motore dell'economia della nostra cittadina».

m.c.